

Milano - Venerdì 9 Luglio 2021

Nuovo pavé a cubetti

e tre filari alberati

Rigenerazione Castello

di Stefania Chiale

Si parte da via Beltrami, piantumazioni in autunno

Soprintendenza, granito e calcestre al posto dell'asfalto

Più verde e meno inquinata, più luminosa e meno grigia. Piazza Castello vede finalmente iniziare il cantiere che le rifarà il look. Ieri la posa delle prime transenne attorno allo spazio davanti al Castello. «È stata la più grande pedonalizzazione del centro, dopo piazza Duomo e prima della prossima di piazzale Loreto: ora passiamo ai lavori per cambiarne il volto come arredo, pavimentazioni e nuovi filari alberati», ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran.

Un restyling che porta la firma degli architetti Genuizzi, Strambio, Banal e Ragazzo, ma rivisto alla luce delle osservazioni della Soprintendenza, e che vuole rafforzare l'identità della piazza come luogo verde e pedonale, in continuità con il parco Sempione. Il progetto, infatti, è parzialmente diverso rispetto a quello che nel febbraio 2017 ha vinto il concorso internazionale di progettazione lanciato dal Comune. «Partono i lavori per la valorizzazione di una piazza simbolo della città, luogo d'accesso al parco Sempione e punto d'arrivo del percorso pedonale più esteso dalla città. La piazza nel progetto dialoga finalmente con quella dentro il Castello, diventando quasi un'estensione naturale del Parco tra pietre, calcestre e nuovi filari. Piazza Castello non sarà solo un biglietto da visita per i tanti turisti che torneranno a visitare il centro, ma vuole diventare un nuovo luogo vissuto da tutti i milanesi», auspica Maran.

Come sarà la nuova piazza? L'intervento verrà realizzato per fasi in modo da ridurre l'impatto sulla vivibilità dell'area, e nei primi mesi riguarderà solo l'area in corrispondenza di via Lanza e l'area di via Beltrami. La pavimentazione intanto: come indicato dalla Soprintendenza, quella centrale verrà rifatta in granito bianco di Montorfano con inserti in beola grigia, come da tradizione milanese. Il progetto originale prevedeva, invece, una pavimentazione tutta di calcestre bianco (quello del parco Sempione). L'asfalto quasi scomparirà. Il passaggio centrale sarà suddiviso in ampi tappeti in cubetti di granito, affiancati da settori laterali pavimentati in grandi lastre. Le fioriere e le panchine oggi in largo Beltrami verranno in parte ricollocate nella piazza tattica di via Toce.

Quindi il verde: in autunno l'intervento si sposterà ai lati della piazza, dove verranno realizzati altri tre filari e sostituite alcune lagestroemie con alberi più grandi e di maggior pregio. La continuità dei filari, a forma di «mezzaluna», si interromperà solo in corrispondenza dei punti di attraversamento. In tutto verranno piantati 184 alberi. Infine, i viali: verranno riqualificati quelli che recingono il Castello lungo Foro Bonaparte. Al posto dell'asfalto, la nuova pavimentazione continua in calcestre richiamerà la naturalezza del Parco. Le aiuole verranno arricchite.

Palazzo Marino chiarisce che «i lavori di questo primo lotto, per un importo di 5,5 milioni di euro, dureranno circa 500 giorni e non determineranno modifiche alla viabilità». Mentre «il secondo lotto, che completerà il progetto intervenendo su largo Cairoli, verrà realizzato in una fase successiva». Il budget totale per la riqualificazione della piazza ammonta a 12 milioni, ma potrebbe scendere quando si avrà anche il definitivo del secondo lotto.